Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto

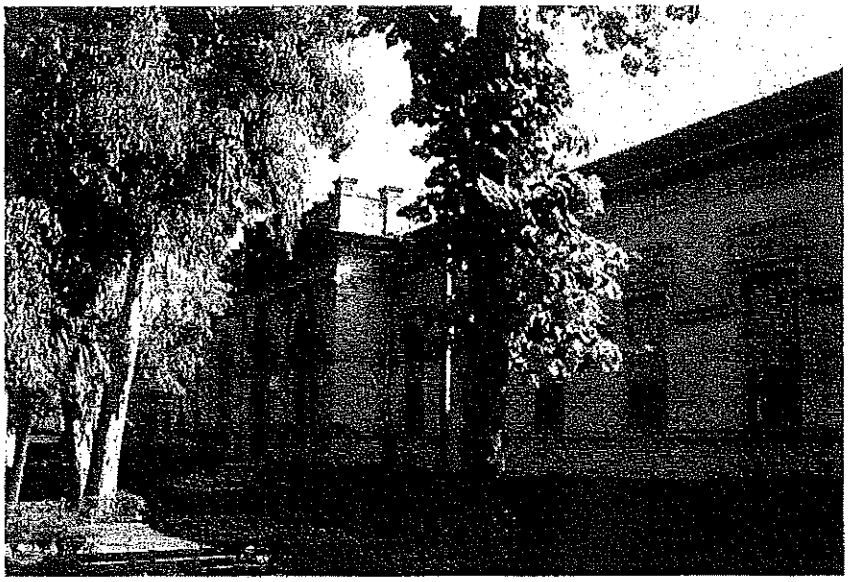
Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale"A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) - Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.edu.it - C.U.U.: UF0N10

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RIPOSTO"
Prot. 0005916 del 12/05/2023
IV (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "EDOARDO PANTANO"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4 AFM QUADRIENNALE Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



Anno Scolastico 2022-2023

Redatto il: 09 /05/2023

Docente Coordinatore della classe: prof. Antonio Giulio Mineo

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3
2. STORIA DELL'ISTITUTO 3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 4
4. QUADRO ORARIO INDIRIZZO "AFM QUADRIENNALE" E DESCRIZIONE DEL PROGETTO QUADRIENNALE 6
5. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO 7
6. ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE 7
7. ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 8
8. PROVE INVALSI 9
9. STRUMENTI E METODOLOGIE UTILIZZATI 9
10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE 9
11. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 10
12. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO 11
13. CONTENUTI DISCIPLINARI 11
14. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA 11
15. INSEGNAMENTO DI DNL IN MODALITA CLIL 12
16. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUARTA AFM QUADRIENNALE 13

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIE
Cristaldi Giuseppa	Religione Cattolica
Garra Rosanna Agata	Italiano e Storia
Auditore Lucia	Inglese
Aidala Maria Rosaria	Spagnolo
Mineo Antonio Giulio	Matematica
Burgì Vito Guido	Informatica
Raciti Angelo	Discipline Economiche Aziendali
Valastro Angelo	Diritto ed Economia Politica
Padua Michele	Scienze Motorie e Sportive

COMPOSIZIONE DEI COMMISSARI D'ESAME INTERNI

DOCENTI	MATERIE
Aidala Maria Rosaria	Spagnolo
Raciti Angelo	Discipline Economiche Aziendali
Valastro Angelo	Diritto ed Economia Politica

2. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano", erede della Regia Scuola di Commercio che iniziò le lezioni del primo corso di studi nel lontano A. S. 1907-1908, in seguito al D.P.R 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti professionali e degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, (cosiddetta "Riforma Gelmini"), offre due indirizzi di studio, di cui uno è denominato "Amministrazione, Finanza e Marketing" e l'altro "Turismo". Con decreto del MIUR n.0000089 del 02/02/2018, l'Istituto è stato autorizzato all'avvio del percorso quadriennale sperimentale AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) a partire dall'anno scolastico 2018/19, secondo quanto previsto dal Piano nazionale di innovazione ordinamentale, di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567. Proprio gli studenti di questo indirizzo parteciperanno agli esami di stato conclusivi per l'ottenimento del diploma.
Al di là dell'indirizzo specifico, comunque, l'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore e degli istituti tecnici in particolare, a promuovere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, nonché a fornire agli studenti una solida cultura di base e una aggiornata formazione specifica.
Sul versante strettamente professionale, l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.
Il corso di studi è di cinque anni (quattro per l'indirizzo AFM sperimentale), che, a seconda dell'indirizzo scelto, conducono, dopo il superamento dell'Esame di Stato, al conseguimento del Diploma in "Amministrazione, finanza e marketing" o in "Turismo". Entrambi i diplomi consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà

universitarie.
Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche peroperare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
L'articolazione Sistemi informativi aziendali prevede il potenziamento dello studio dell'informatica gestionale integrato da competenze di ambito economico-finanziario e informatiche. Obiettivo è quello di consentire ai diplomati di operare nel sistema informativo dell'azienda con strumenti tecnologici più avanzati.

SBOCCHI PROFESSIONALI

1. Settore bancario, finanziario e assicurativo
2. Settore amministrativo e CED (Centri elaborazione dati)
3. Settore produzione, marketing e vendita
4. Settore servizi alle imprese
5. Settore imprenditoriale

Nello specifico, il corso di studi della durata ***quadriennale*** è stato articolato in ***due bienni***, e ha avuto come scopo primario quello di creare un innalzamento degli apprendimenti, pur mantenendo le *stesse discipline* e gli *stessi obiettivi* in uscita del *corso quinquennale*, attraverso il ricorso a ***metodologie didattiche innovative***, complementari e in qualche caso alternative a quelle tradizionali, come *classi aperte (a partire dal 2° anno di progetto)*, *flipped classroom*, apprendimento in *modalità blended* e *peer to peer*.
Il percorso di studi quadriennale offre un'opportunità per valorizzare gli studenti più motivati, dando l'occasione di accedere a *metodologie innovative* e *laboratori professionalizzanti* (le metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso dei laboratori a fini didattici, infatti, sono considerate uno strumento essenziale per un insegnamento efficace e attraente per gli studenti).
L'abbreviazione del corso di studi non riduce il monte ore previsto dal percorso quinquennale (come d'altra parte si evince dal quadro orario allegato), semplicemente rivede le modalità di erogazione dell'attività didattica, che oltre alle tradizionali ore curriculari (*in aula reale*), affianca metodologie innovative consentite dalle moderne tecnologie digitali (*in aula virtuale*). Tali ***metodologie***, previste e promosse dal PNSD, che offrono agli studenti ambienti di apprendimento innovativi, non permettono solo di abbreviare il corso di studi ma formano gli allievi nell'uso della moderna tecnologia, fornendo loro gli strumenti adatti ad inserirsi in maniera competente nel moderno mercato del lavoro.
La situazione legata alla pandemia negli ultimi due anni, purtroppo, non ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di ***laboratori pomeridiani***, in cui alla ***teoria*** si sarebbe dovuto affiancare l'***esperienza pratica***, anche se si è in parte provveduto alla creazione di laboratori virtuali.
Le attività didattiche hanno puntato soprattutto alla **valorizzazione della cultura tecnico-economica**: l'economia, il diritto, l'amministrazione d'impresa, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Al contempo sono stati offerti gli strumenti per una lettura in chiave critica dei fenomeni economici e finanziari, grazie all'analisi di eventi storici, sociali, istituzionali e culturali, nella loro dimensione locale o globale. Gli studenti, inoltre, hanno imparato ad **operare sul sistema informativo dell'azienda**, per contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico, elaborando, interpretando e rappresentando efficacemente dati aziendali con il ricorso a *strumenti informatici* e *software gestionali*.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe
La classe, all'inizio dell'anno era composta da 14 studenti, di cui 13 provenienti dalla precedente III AFM Quadriennale, ed uno ripetente proveniente dalla precedente IVA AFM Quadriennale. Quest'ultimo non

ha mai frequentato, iterrompendo ufficialmente la frequenza in corso d'anno. Il Gruppo classe risulta nella sua composizione piuttosto omogeneo e rispetto l'anno precedente ha registrato una diminuzione nella composizione numerica: gli iscritti terzo anno erano 17.

Continuità didattica

La classe ha avuto un corpo docente discretamente stabile; negli ultimi due anni il consiglio di classe è rimasto invariato e quattro docenti sono stati presenti nel consiglio di classe per tutti gli anni. Il rapporto docenti-alunni comunque è sempre stato improntato al rispetto reciproco e mediamente c'è sempre stato un sano spirito di collaborazione, specie nelle attività a carattere operativo.

I Docenti hanno cercato di stabilire collegamenti fra varie discipline, ove tematiche ed argomenti lo hanno consentito, per abituare gli alunni alla interdisciplinarietà e all'acquisizione di competenze necessarie alla fine di questo percorso scolastico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

continuità didattica

DOCENTI	MATERIE	2	3	4
Cristaldi Giuseppa	Religione cattolica		*	*
Garra Rosanna Agata	Italiano e Storia		*	*
Auditore Lucia	Inglese	*	*	*
Aidala Maria Rosaria	Spagnolo	*	*	*
Mineo Antonio Giulio	Matematica		*	*
Burgì Vito Guido	Informatica		*	*
Raciti Angelo	Discipline Economiche Aziendali	*	*	*
Valastro Angelo	Diritto ed Economia Politica	*	*	*
Padua Michele	Scienze Motorie e Sportive	*	*	*

Situazione finale della classe nell'anno in corso

La situazione della classe attuale, è da considerarsi nel complesso eterogenea in quanto ad impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico è possibile individuare tre differenti fasce di livello:

Il primo gruppo è costituito da alcuni alunni con ottime capacità logico-critiche ed espositive che si sono applicati nello studio con impegno e senso di responsabilità; sulla base di un metodo di lavoro proficuo e di solide motivazioni, hanno conseguito un profitto elevato nel complesso delle discipline ed un ottimo livello di maturazione umana e culturale.

Un secondo gruppo ha maturato una preparazione discreta attraverso un metodo di lavoro organico e sistematico, con risultati soddisfacenti nelle varie discipline. Bisogna rilevare che alcuni di questi alunni hanno migliorato la propria preparazione nel corso degli anni scolastici, grazie ad una più consapevole applicazione nello studio e ad apposite strategie messe in atto dai docenti.

Infine alcuni alunni hanno conseguito un rendimento mediamente sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive, ad un'applicazione discontinua e ad una motivazione piuttosto fragile, certamente aumentati da due anni e mezzo di pandemia e dalla pratica della didattica a distanza, che spesso hanno favorito la tendenza al distacco e all'apatia, più che l'interazione ed il coinvolgimento.

Dal punto di vista disciplinare e comportamentale, non si sono verificati problemi; gli alunni sono in grado di autocontrollarsi ed hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e maturità

La frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare.

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati in genere proficui e improntati a spirito di collaborazione, di ascolto e di fiducia reciproci per tutto il corso degli studi. Tali rapporti sono stati intrattenuti sia attraverso i canali del consiglio di classe e degli incontri scuola-famiglia, sia attraverso un diretto e costante colloquio con le famiglie degli studenti che hanno mostrato maggiori fragilità.

I contenuti proposti in ogni disciplina sono stati trattati tenendo conto delle finalità del corso di studi, delle risorse umane e dei materiali disponibili; nella scelta delle tematiche si è cercato di soffermarsi su quelle che permettessero agli allievi di cogliere le interrelazioni esistenti tra le aree disciplinari, anche in vista del colloquio d'esame. Relativamente a tali contenuti, si rimanda a quanto indicato a questo proposito nelle rispettive relazioni disciplinari, che fanno parte integrante del presente documento.

4. QUADRO ORARIO INDIRIZZO "AFM QUADRIENNALE" E DESCRIZIONE DEL PROGETTO QUADRIENNALE

Il corso di studi della durata quadriennale, articolato in due bienni, ha come scopo primario quello di creare un innalzamento degli apprendimenti, pur mantenendo le stesse discipline e gli stessi obiettivi in uscita del corso quinquennale, attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative, complementari e in qualche caso alternative a quelle tradizionali, come le classi aperte, la didattica flipped e l'apprendimento in modalità blended e peer to peer.

L'abbreviazione del corso di studi da cinque (due bienni e un quinto anno) a quattro anni (articolando il curricolo di studio in due bienni), come previsto dal Decreto Ministeriale n. 567 del 3 agosto 2017, "Sperimentazione percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado", proponendosi di mantenere le stesse discipline e gli stessi obiettivi in uscita del corso quinquennale, non comporta l'eliminazione delle ore di lezione del quinto anno. Cambiano piuttosto le modalità di erogazione dell'attività didattica.In base alla presente proposta progettuale si ritiene sufficiente affiancare alle tradizionali ore curriculari (in aula reale) metodologie innovative rese possibili dalle moderne tecnologie digitali (in aula virtuale: didattica flipped e apprendimento in modalità blended, peer to peer).

Quadro orario settimanale

Materie di studio	Ore settimanali di lezione			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Religione	1 + 1 (B)	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3 + 1 (B)	3 + 3 (B)	4 + 1 (B)	4 + 1 (B)
Storia	2	2	2 + 1 (B)	2 + 1 (B)

Lingua inglese	3	3 + 1 (B)	3 + 1 (B)	3 + 1 (B)
Lingua spagnola	3	3 + 1 (B)	3 + 1 (B)	3 + 1 (B)
Matematica	3 + 1 (B)	3 + 1 (B)	3 + 2 (B)	3 + 1 (B)
Scienze integrate	2	2	0	0
Fisica	2	0	0	0
Chimica	0	2	0	0
Geografia	3	3	0	0
Ec. Aziendale	4 + 1 (B)	4 + 1 (B)	6 + 1 (B)	7 + 1 (B)
Diritto ed economia	2 + 1 (B)	2 + 1 (B)	0	0
Diritto	0	0	4 + 1 (B)	3 + 1 (B)
Economia politica	0	0	2 + 1 (B)	2 + 1 (B)
Informatica	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2 + 1 (B)	2	2 + 1 (B)
Totale	32 + 5 (B)	32 + 9 (B)	32 + 9 (B)	32 + 9 (B)

La distribuzione delle ore in modalità *blended* (B) all'interno di ogni singolo anno scolastico è stata gestita dal docente curriculare in funzione di un corretto svolgimento delle attività didattiche e avendo cura di evitare sovrapposizioni con altri docenti, al fine di non eccedere in carico di lavoro. Le ore *blended* sono state svolte in modalità DDI.

5. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Le attività di potenziamento sono state svolte a vantaggio di tutta la classe, al fine di garantire le stesse opportunità di fronte all'istruzione. Durante il corso dell'anno, sono state eseguite interventi di potenziamento mediante recupero in itinere e, più di rado, mediante fermo didattico. Nelle settimane finali dell'anno scolastico inoltre, sono state organizzati dei corsi di potenziamento pomeridiani inerenti le discipline di economia aziendale e di italiano.

6. ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE

Nell'arco del triennio, gli alunni hanno partecipato a diverse iniziative previste dal PTOF d'Istituto. Più precisamente, la classe (per alcune attività, solo una parte di essa) ha partecipato alle seguenti attività:

Durante l'anno scolastico 2020/2021 la classe ha partecipato a:

- partecipazione al concorso ***Hackaton***
- corso PON **"Matematica e realtà"**
- videoconferenze in occasione del Giorno della Memoria:
  - live da *Fossoli*
  - live da *Trieste*

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha partecipato a:

- progetto di educazione alla salute
- attività di solidarietà (***Dona cibo***)
- corso PON per il conseguimento della certificazione ***Cambridge*** (lingua inglese)
- corso PON per il conseguimento della certificazione ***DELE*** (lingua spagnola)
- corso PON "***Guida all'imprenditoria***"
- corso PON **"Numericamente"**
- corso ***ICDL*** per il conseguimento della patente informatica internazionale
- attività Live da Fossoli (Il giorno della Memoria)
-

Durante il presente anno scolastico 2022-2023 gli alunni hanno svolto le seguenti attività trasversali:

- corso PON "*Let's speak English!*"
- corso PON "*Guida all'imprenditoria*"
- partecipazione ad "Orienta Sicilia"
- gita scolastica di 8 giorni in crociera sul mediterraneo
- partecipazione al Concorso per l'11° Premio "*Biagio Andò*"
- visita guidata della *Casa museo Verga* – Catania
- visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola "*Nuestra Era*"
- partecipazione ai campionati studenteschi di pallavolo
- partecipazione agli incontri informativi di Educazione finanziaria nell'ambito del progetto "*Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva*"

7. ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015 come modificata dalla Legge n. 145/2018 e secondo il D.M. n. 774 del 04/09/2019 "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".
La nostra scuola, nello svolgimento delle suddette attività, ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

La metodologia dell'alternanza scuola lavoro si è rivelata particolarmente preziosa per l'attuazione della didattica per competenze, che possono essere intese come «la capacità dimostrata di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale».
I percorsi sono stati progettati e attuati dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, e inoltre con gli ordini professionali, con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni (cfr. legge 107/2015, art. 1, comma 34).
La classe ha partecipato assiduamente alle attività di PCTO raggiungendo gli obiettivi prefissati con esiti nel complesso positivi; per quanto riguarda gli stage effettuati da alcuni alunni, questi hanno avuto un atteggiamento propositivo e cooperativo dimostrando di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro. Durante il percorso PCTO gli alunni hanno acquisito conoscenze di fatti, principi, concetti in un contesto lavorativo, hanno saputo portare a termine compiti a loro assegnati, hanno sviluppato autonomia, spirito di iniziativa, creatività, hanno potenziato le competenze comunicative e relazionali, hanno saputo riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive.
La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di PCTO è a disposizione della Commissione, in apposito fascicolo, disponibile alla consultazione.
Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle attività svolte. Il quadro sinottico riportante i nomi di ciascun alunno è disponibile per la commissione tra la documentazione di esame.

ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DALLA CLASSE IV AFM QUADRIENNALE
Unicredit-Start up your life – Educazione imprenditoriale
Pronti, Lavoro....Via 2020/2021

Corso Sicurezza sul Lavoro
A2A- Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare
Educazione finanziaria - Copernico
Studio di consulenza del lavoro
Studi di commercialisti
Pianeta Fodera
Assicatania/Italiana Assicurazioni

8. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di italiano, Matematica e Inglese, nel mese di marzo.

9. STRUMENTI E METODOLOGIE UTILIZZATI

Strumenti

I docenti del CdC hanno adottato in base alle esigenze e metodologie didattiche scelte in autonomia tutti o alcuni dei seguenti sussidi:

- □ libri di testo in formato cartaceo □ e-book
- □ tablet □ device BYOD
- □ lavagna tradizionale □ LIM
- □ carte geografiche □ carte storiche □ carte tematiche
- □ mappe cognitive □ mappe interattive □ infografiche
- □ test autocorrettivi □ questionari di autovalutazione □ griglie di lavoro
- □ piattaforme e-learning (Weschool, Edpuzzle, Kahoot)
- □ lezioni multimediali (realizzazione di video lezioni, ppt e audiosintesi)

Metodologie

Metodo operativo: didattica laboratoriale, il problem posing e problem solving, studio del caso, ricerca-azione, dimostrazione ed esercitazione.
Nelle attività in Didattica D si è dato ampio spazio a modalità ispirate alla Flipped Classroom, con somministrazione di materiale preparatorio o di riflessione alla lezione partecipata in modalità asincrona. In ogni caso i materali forniti non si sono limitati alla mera somministrazione di "compiti", ma hanno offerto spunti di riflessione e rielaborazione del processo educativo- didattico.

10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali.
La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e si è tenuto conto dei seguenti indicatori di carattere generale:

- capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- capacità di "sapere" e "saper fare" (conoscenze disciplinari e la capacità di utilizzarle concretamente), relative all'argomento oggetto della prova;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità logiche oltre che mnemoniche;
- capacità di collegamento all'interno della disciplina e/o alle altre discipline;
- il grado di assimilazione raggiunto;
- il grado di difficoltà della prova.

Per le prove scritte si è tenuto conto della coerenza con le richieste delle tracce, della correttezza metodologica, delle procedure e della strutturazione formale, mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell'elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.
Il consiglio di classe ha ritenuto che una metodologia comunicativa, basata sul dialogo, sulla disponibilità dei docenti e su un coordinamento tra loro possa aver favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Si è cercato di far emergere in ciascun alunno quelle capacità e abilità richieste nelle singole discipline, attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed interventi individualizzati.
La verifica è stata intesa dal Consiglio di Classe sia come uno strumento atto ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi generali e specifici, sia come mezzo per stimolare nell'alunno l'interesse per la materia e per spingerlo all'autocorrezione mediante la comprensione guidata degli errori.
La valutazione, quindi, non è stata int esa solo come giudizio sull'apprendimento ma anche come strumento di controllo e sostegno dell'apprendimento stesso e parte integrante del processo formativo.
L'uniformità nei criteri di misurazione delle prove scritte e orali, è stata perseguita tenendo conto di quanto stabilito nelle griglie di valutazione, sia delle attività in presenza che a distanza, che sono state approvate dal collegio docenti ed indicate all'interno del PTOF. Nelle valutazioni si è tenuto inoltre conto anche degli elementi socio-affettivi che possono aver condizionato il rendimento dello studente.
Nel corso dell'esame di stato per la valutazione si farà riferimento all' allegato A "Griglia di valutazione della prova orale del O.M. n.65 del14/03/2022.

11. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

1. media dei voti;
2. assiduità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
4. partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'Istituto;
5. eventuali crediti formativi per attività extra-scolastiche certificate dall'istituzione o dall'ente presso cui sono state svolte e riconosciuti dal Consiglio di classe (attività culturali, di volontariato, di apprendistato o attività ricreative e sportive, certificazioni linguistiche rilasciate da Enti accreditati).

A) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia
All'alunno verrà attribuito il punteggio massimo (1 punto) nell'ambito della banda di oscillazione del credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce DUE dei seguenti tre indicatori:

1) media dei voti con parte decimale uguale o superiore allo 0,50.
2) assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline;
3) attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e dalla stessa riconosciute o credito formativo per attività extra-scolastiche

B) Attribuzione del credito formativo
Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).
Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.
La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dall'Istituzione scolastica non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che comunque concorrono alla definizione del credito scolastico.

Ogni attività di cui si richiede la valutazione deve essere debitamente documentata tramite la Piattaforma "Curriculum dello Studente" entro il 22 Maggio.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

12. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

Simulazioni delle prove scritte:
4 aprile 2022 – simulazione della 1° prova scritta, con somministrazione di tracce relative alle tre tipologie A, B, C
04 maggio 2023 – simulazione della 2^ prova scritta, formulata sulla base del quadro di riferimento adottato con il D.M. 769 del 2018, tenuto conto dei nuclei tematici fondamentali.

13. CONTENUTI DISCIPLINARI

Vedi programmi e relazioni allegati

14. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n.92/2019 il legislatore ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatoria per 33 ore settimanali, indicando le aree tematiche entro cui i singoli CdC possono sviluppare personali percorsi educativi: "Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute ".

CONTENUTI

I docenti che cureranno l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli insegnanti delle seguenti discipline secondo il curriculo di Istituto come riportato di seguito:

MODULI TEMATICI	ORE CERTIFICABILI	ORE PRIMO QUADRIMESTRE	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	ORE SECONDO QUADRIMESTRE	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	DISCIPLINA
L'AGENDA 2030: obiettivi dell'economia.	8	4		4		DOCENTE DI ECONOMIA
Le fake news.	6	3		3		DOCENTE DI LETTERE
Il credito, il tasso d'interesse e l'usura. Il debito pubblico e privato. Lo spread.	8	4		4		DOCENTE DI DIRITTO
Uguaglianza e solidarietà.	3	2		1		DOCENTE IRC
Il primo soccorso.	4	2		2		DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA
Lezioni sull'Europa. La nascita dell'Unione Europea.	4	2		2		DOCENTE DI INGLESE
TOTALE ORE	33					

ABILITÀ

Utilizzare in sintesi le conoscenze e le competenze acquisite per raggiungere una comunicazione corretta ed efficace nella descrizione di quanto ci circonda e di quanto si evolve/involve nella società.

METODOLOGIA

Lezione frontali, ed interattive. Lezioni dialogate, confronti in classe, ricerche di materiali, letture dei quotidiani, video. Le lezioni sono state improntate alla partecipazione e coinvolgimento di tutti i discenti, alfine di creare cittadini più consapevoli e partecipi al dialogo sociale.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Video
- Internet
- Laboratori linguistici
- Viaggi di istruzione

SPAZI

Aula e altri spazi dell'Istituto.

15. INSEGNAMENTO DI DNL IN MODALITA CLIL

Non sono stati svolti moduli in lingua inglese relativi a discipline non linguistiche.

ALLEGATO 1: SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE scheda per singolo docente contenente i contenuti della disciplina (quelli già svolti e quelli in programmazione ancora da svolgere entro la fine delle lezioni e che ovviamente saranno integralmente ripresi nei programmi d'esame da far sottoscrivere agli studenti)
ALLEGATO 2: TABELLA CRITERI DOCIMOLOGICI DI VALUTAZIONE, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (rif. D.M. 769 del 26/11/2018 e per l'IPSSAS D.M. 164 del 15/06/2022)

ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE

ALLEGATO 3: PROSPETTO RIEPILOGATIVO RELATIVO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) contenente i nomi degli studenti e le ore svolte

ALLEGATO 1
SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: Diritto - DOCENTE: prof. Angelo Valastro

CONOSCENZE : conoscenza dello Stato italiano e della sua organizzazione, partendo da uno studio storico che ha riguardato l'evoluzione delle forme di Stato e di governo e la carta costituzionale; la seconda parte della Costituzione; le proposte di revisione costituzionale.

COMPETENZE : alla fine del corso gli studenti, ovviamente in misura differenziata tra di loro in funzione delle attitudini, capacità personali e impegno nello studio individuale sono in grado di:

- usare in maniera corretta il linguaggio del diritto costituzionale;
- orientarsi tra norme immediatamente esecutive e norme di programma nella Costituzione repubblicana;
- cogliere il significato della divisione di potere negli stati di diritto.

ABILITÀ : comprendere l'evoluzione storica delle norme costituzionali e la funzione degli organi incaricati del loro rispetto; saper applicare le conoscenze apprese alla situazione attuale; individuare correttamente gli organi istituzionali a cui è demandata la gestione dello Stato e degli Enti Locali.

METODOLOGIA : L'offerta didattica si è basata sulla spiegazione dell'argomento seguito da una discussione a cui tutti gli alunni sono stati invitati a partecipare, con assegnazione di un voto di valutazione.

MATERIALI DIDATTICI : Libro di testo, materiale interattivo, risorse della rete.

SPAZI : Aula, laboratorio, collegamento a distanza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI : Le verifiche sono state frequenti, sia formative che sommative, anche con somministrazione di test vero/falso, a risposta multipla e aperta e sono state finalizzate a conoscere in itinere lo stato di apprendimento della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, così da consentire recuperi rapidi in tempi brevi agli studenti che hanno mostrato volontà e capacità adeguate, mentre per criteri e metodi di valutazione sono state seguiti quelli indicati nella riunione di dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI : Il programma svolto è quello indicato nell'allegato ed è stato sostanzialmente completato. L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata ad approfondire alcune tematiche che potranno essere oggetto dell'esame di stato.

IL DOCENTE

Prof. Angelo Valastro

PROGRAMMA DI DIRITTO - 4 AFM QUADRIENNALE

TEORIA GENERALE DELLO STATO

Concetto di stato. Lo stato e i suoi elementi costitutivi: sovranità, territorio e popolo. Forme di stato e forme di governo. La Repubblica parlamentare.

ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

La Costituzione repubblicana: evoluzione storica, caratteri, principi fondamentali.

I rapporti civili: diritti e doveri dei cittadini.

I partiti politici: finalità e funzione di mediazione dei partiti politici.

Il corpo elettorale. Il diritto di voto. Il sistema elettorale italiano per le elezioni del Parlamento.

Il Parlamento: bicameralismo, durata e scioglimento anticipato, prerogative dei membri del Parlamento, organizzazione delle Camere.

La funzione legislativa del Parlamento. Procedura di formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali.

Il Governo: caratteri generali e funzioni. Formazione e dimissioni del Governo. Funzioni del Presidente del Consiglio, dei ministri e del Consiglio dei Ministri.

Il potere normativo del Governo: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.

Il Presidente della Repubblica: funzione, attribuzioni, elezioni e prerogative. La responsabilità del Presidente della repubblica. La controfirma ministeriale.

La Corte Costituzionale e le sue funzioni. Il giudizio di costituzionalità.

Cenni sulla storia e sull'organizzazione dell'Unione europea.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: Economia Politica - DOCENTE: prof. Angelo Valastro

CONOSCENZE : L'attività finanziaria pubblica, sia come offerta di servizi pubblici sia come strumento di politica economica finalizzata alle azioni anticongiunturali, allo sviluppo economico e alla piena occupazione; studia inoltre il sistema tributario italiano sia dal punto di vistateorico (formazione delle scelte tra le diverse tipologie di imposte) e applicativo.

COMPETENZE : alla fine del corso gli studenti, ovviamente in misura differenziata tra di loro in funzione delle attitudini, capacità personali e impegno nello studio individuale sono in grado di:

- saper utilizzare i termini fondamentali del linguaggio economico in maniera appropriata;
- saper descrivere e applicare le leggi che regolano i fenomeni economici studiati;
- spiegare l'oggetto dell'attività finanziaria pubblica e il modo in cui opera la pubblica amministrazione;

ABILITÀ : comprendere l'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica, analizzare i fenomeni macroeconomici e comprendere come le autorità di governo possono incidere sull'economia reale (contrasto all'inflazione e alla disoccupazione, attuare politiche economiche di risanamento, crescita e sviluppo); comprendere il ruolo e le funzioni del bilancio dello Stato; sapersi orientare tra le norme che regolano il sistema tributario italiano e le principali imposte che esso presenta.

METODOLOGIA : L'offerta didattica si è basata sulla spiegazione dell'argomento seguito da una discussione a cui tutti gli alunni sono stati invitati a partecipare, con assegnazione di un voto di valutazione.

MATERIALI DIDATTICI : Libro di testo, materiale interattivo, risorse della rete.

SPAZI : Aula, laboratorio, collegamento a distanza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI : Le verifiche sono state frequenti, sia formative che sommative, anche con somministrazione di test vero/falso, a risposta multipla e aperta e sono state finalizzate a conoscere in itinere lo stato di apprendimento della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, così da consentire recuperi rapidi in tempi brevi agli studenti che hanno mostrato volontà e capacità adeguate, mentre per criteri e metodi di valutazione sono state seguiti quelli indicati nella riunione di dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI : Il programma svolto è quello indicato nell'allegato ed è stato sostanzialmente completato. L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata ad approfondire alcune tematiche che potranno essere oggetto dell'esame di stato.

IL DOCENTE

Prof. Angelo Valastro

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA - 4 AFM QUADRIENNALE

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

LA FINANZA PUBBLICA

Settore privato e settore pubblico. Ruolo dello Stato nell'economia. Bisogni e servizi pubblici. Teorie sull'attività finanziaria.

EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA

Dalla finanza neutrale alla finanza funzionale. Aumento tendenziale delle spese pubbliche. Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale.

LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE

Il finanziamento della sicurezza sociale. Effetti sociali su sviluppo e distribuzione.

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

LE SPESE PUBBLICHE

Nozione, classificazione ed effetti delle spese pubbliche. La spesa pubblica in Italia.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione e classificazione delle entrate. Prezzi privati, pubblici e politici. Imposte, tasse e contributi.

L'IMPOSTA E LE SUE CLASSIFICAZIONI

Elementi dell'imposta. Classificazione: imposte dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, sul reddito e sul patrimonio, proporzionali e progressive. La progressività per scaglioni. La teoria della capacità contributiva.

La pressione fiscale.

EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Effetti dell'imposizione fiscale. L'evasione, l'elusione, la traslazione dell'imposta.

LA POLITICA DI BILANCIO

CONCETTI GENERALI SUL BILANCIO DELLO STATO

Nozione di bilancio, funzioni, requisiti, classificazione. Il pareggio di bilancio. La politica di bilancio.

IL SISTEMA ITALIANO DI BILANCIO

L'attuale sistema vigente in Italia. Bilancio annuale e pluriennale. I documenti della programmazione di bilancio. La legge di stabilità. Classificazione delle entrate e delle spese. Esecuzione, controllo e gestione del bilancio.

L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

Caratteri generali, soggetti passivi, reddito imponibile, aliquota, la riforma dell'IRES.

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

Caratteri, presupposti, base imponibile, aliquote. Operazioni imponibili, non imponibili ed esenti. Funzionamento dell'imposta. Obblighi del contribuente. Controllo e rettifica delle dichiarazioni. La normativa europea in materia di IVA.

CONSUNTIVO ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
DOCENTE: Rosanna Agata Garra

CONOSCENZE:

La Letteratura del secondo Ottocento in Europa:

Il Naturalismo: Emile Zola;

Il Simbolismo: Charles Baudelaire

Il Verismo: Giovanni Verga

La letteratura del primo Novecento:

Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Giuseppe Ungaretti

8. Eugenio Montale; Primo Levi.

Consolidamento delle competenze nelle diverse tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Esecuzione di tutte le tipologie con tracce e apparato documentario adeguato alle richieste dell'esame.

Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando, in maniera sicura, le proprie scelte interpretative.

COMPETENZE: Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.

Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo ben strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari e non.

Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

ABILITÀ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario. Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo. Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva. Studio della letteratura italiana dalla fine dell'800 alla prima metà del 900.

1.Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non 2. Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo 3. Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici.

Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso.

METODOLOGIA: lezione frontale, dibattito critico su tutti gli argomenti trattati, brainstorming; e-learning.

MATERIALI DIDATTICI: libro di testo, video didattici, mappe concettuali, documenti storiografici.
SPAZI: aula didattica, piattaforma digitale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: griglie di valutazione sia per l'orale che per l'elaborato scritto.
La **valutazione** è stata effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

La narrativa nell'età del Naturalismo:
Il Naturalismo: Emile Zola
Il Verismo: Giovanni Verga; *lettura di "Rosso Malpelo"; "Libertà"*, da *Fantasticheria " l'ideale dell'ostrica".*
Il Decadentismo.
Il Simbolismo: Giovanni Pascoli; *lettura da "Mirycae": "L'assiuolo", "Lavandare" , "X agosto".*
L'Estetismo: Gabriele D'Annunzio": *lettura da "Alcyione": "La pioggia nel pineto"; da "Il Piacere": "La vita come un'opèra d'arte";*
La letteratura italiana del primo Novecento
Luigi Pirandello: *lettura "La carriola"*
Italo Svevo: da *La coscienza di Zeno* lettura *"Il fumo".*
La letteratura italiana tra le due guerre
Giuseppe Ungaretti: *lettura da "L'Allegria": "Il porto sepolto", "Veglia", "Soldati", "Mattina"; lettura da Sentimento del tempo "La madre".*
Eugenio Montale: *lettura da "Ossi di Seppia": "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato";*
Primo Levi: da *Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo"; "I sommersi e i salvati"*

La docente
Rosanna Agata Garra

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE.: Rosanna Agata Garra

CONOSCENZE

- Il Risorgimento
- L'Unificazione tedesca
- L'età giolittiana
- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- La prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo
- La repubblica di Weimar e il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La shoah
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
- La guerra fredda: dalla "cortina di ferro" alla guerra di Corea
- La nascita dell'Italia democratica: dalla Costituente al primo governo centrista (1948)

COMPETENZE

• Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
• Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative
• Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica
• Rielaborare ed esporre i terni trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale
• Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
• Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile

ABILITÀ

• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
• Esporre i contenuti curando a collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
• Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia
• Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi
• Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia

METODOLOGIA

Lezione frontale e interattiva, dibattito critico su tutti gli argomenti trattati, brainstorming; e-learning.

MATERIALI DIDATTICI: libro di testo, video didattici, mappe concettuali, cartine storico-tematiche, documenti storiografici.

SPAZI: aula didattica, piattaforma digitale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: griglie di valutazione per l'orale.

La **valutazione** è stata effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze.

La docente

Rosanna Agata Garra

DISCIPLINA: Lingua spagnola **DOCENTE:** prof.ssa Aidala Maria Rosaria

CONOSCENZE

Ampliamento delle competenze lessicali, comunicative, e di comprensione del testo con lo studio delle discipline aziendali.

COMPETENZE

Identificare, confrontare ed interpretare i testi di diverso tipo. Organizzare in modo logico le informazioni. Esprimere il proprio punto di vista sia in modo orale che scritto. Produrre in modo coerente e coeso dal punto di vista morfosintattico e lessicale.

ABILITÀ

Comprendere, analizzare e produrre una varietà di testi scritti e orali di tipo descrittivo, argomentativo ed espositivo. Utilizzare in modo adeguato le strutture morfosintattiche della lingua ed avere una padronanza del lessico adeguata al contesto.

METODOLOGIA

L'attività didattica si è basata su un approccio fondamentalmente comunicativo. In abbinamento all'approccio comunicativo, è stato scelto un metodo funzionale-affettivo, che oltre ai bisogni comunicativi futuri considerasse pure quelli motivazionali ed affettivi dello studente. Al centro del processo di apprendimento si è posto l'alunno, con le sue peculiarità psico-sociali (età, motivazioni...), mentre l'insegnante ha assunto un ruolo di facilitatore e di guida.
Il Dipartimento ha scelto di lavorare per moduli. La scelta della modularità nella programmazione permette:

- un recupero dell'allievo su segmenti non acquisiti all'interno degli obiettivi previsti
- una revisione del processo di insegnamento/apprendimento e della progettazione/organizzazione delle attività didattiche

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Internet
- materiale autentico
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti

SPAZI

Aula, laboratorio linguistico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

È stata attuata una valutazione formativa ad ogni segmento significativo del programma attraverso procedure sistematiche e continue e con prove oggettive e soggettive: comprensione del testo, questionari a scelta multipla o con risposte aperte, colloquio guidato, etc.
Si è proceduto ad una valutazione sommativa alla fine di ogni periodo quadrimestrale per vagliare i risultati delle prove formative svolte in itinere e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali concordati in seno al Consiglio di classe.
Durante il processo valutativo gli alunni sono stati sempre informati sul livello raggiunto e si sono sempre tenute in debita considerazione la situazione di partenza e le capacità di ogni singolo alunno.
Al momento di formulare la valutazione finale, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove sommative somministrate durante il ciclo di lezioni, anche e soprattutto del grado di autonomia e

ricchezza linguistica raggiunto dagli studenti, del livello di attenzione e partecipazione dimostrato in classe, della disponibilità a collaborare in situazioni di gruppo e, per ultimo ma non meno importante, dell'assiduità con cui hanno partecipato alle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. LA COMUNICACIÓN	
La Comunicación	Elementos y clasificación
	El CV
	La carta de presentación
Internet y la Web	Diferencias entre Internet y la Web
	El hipertexto y sus características
	Protocolos y lenguajes
2. MARKETING Y TÉCNICAS DE PUBLICIDAD	
	La Oferta y la Demanda
	EOC y EOP
La ***publicidad***	Anuncios de publicidad y soportes
	Modismos y proverbios en la publicidad
3. ORGANIZACIÓN DE LA EMPRESA	
La Empresa	Clasificación ▪ La Cooperativa ▪ La Franquicia ▪ La Multinacional ▪ La ONG
4. LOS BANCOS	
Los Bancos	Definición y operaciones
	Cajas de ahorro y Bancos
La Bolsa	Definición

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosaria Aidala

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: Religione Cattolica **DOCENTE:** prof.ssa Cristaldi Giuseppa

CONOSCENZE

Conoscenza delle principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, il ruolo della religione nella società contemporanea in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, i nuovi scenari religiosi; dalla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone e le nuove forme di responsabilità e di libertà apportate dalle nuove tecnologie dei New Media.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare con consapevolezza le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-sociali.

ABILITÀ

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.
Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

METODOLOGIA

Le varie tematiche sono state presentate tenendo sempre conto della situazione oggettiva della classe, della maturazione, dell'interesse degli alunni e della loro capacità critica. In particolare ci si è preoccupati di coinvolgere personalmente ciascun alunno, sviluppandone le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione. Particolare attenzione è stata posta al vissuto e alle fondamentali esigenze dell'adolescente all'insegna di un confronto rispettoso e costruttivo sempre aperto alle altre espressioni culturali e religiose. L'attività didattica si è basata su un approccio principalmente comunicativo e di comprensione affettiva, ponendo sempre l'attenzione sui disagi di alcuni più o meno manifesti.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:
- Documenti del Magistero della Chiesa
- Bibbia
- LIM, PC, Internet
- Quotidiani
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti

SPAZI

Aula, sala video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione si è tenuto conto principalmente della partecipazione e dall'interesse dimostrato nei confronti della disciplina durante le lezioni, nonché, della conoscenza dei contenuti, della capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e, infine, della capacità, dello studente, di rielaborazione critica dei contenuti acquisisti. Per le prove scritte ci si è avvalsi di questionari a scelta multipla o con risposte aperte e di cruciverba. La valutazione sommativa adottata costituisce la certificazione del livello di apprendimento degli alunni. Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'Insegnamento della Religione Cattolica, corrispondono alle situazioni indicate nella tabella di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

- Definizione di matrimonio nel Magistero della Chiesa
- La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso
- La posizione del Magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico
- "IF" di *Joseph Rudyard Kipling*

LA CHIESA NELL'ETA' CONTEMPORANEA: DAL VATICANO I ALLA RERUM NOVARUM

- La questione sociale e il conflitto tra le classi
- *Leone XXIII* e la Dottrina Sociale della Chiesa: *Enciclica Rerum Novarum*
- Principi della DSC

Il RAPPORTO DELLA CHIESA CON IL MONDO CONTEMPORANEO

- La Chiesa in dialogo con il mondo: *Papa Giovanni XXIII* e il *Concilio Vaticano II*
- Rapporti tra Chiesa e società moderna: Costituzione *Gaudium et Spes*

LA RELIGIONE OGGI: IL TEMA DELL'INCONTRO TRA LE RELIGIONI

- Libertà di pensiero, di coscienza e di religione
- Dialogo Ecumenico e Dialogo Interreligioso
- Decreto sull'Ecumenismo: *Unitatis Redintegratio*
- Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con religioni non cristiane: *Nostra Aetate*
- La post-secolarizzazione e la pluralità religiosa

I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA

- La crisi della postmodernità e la crisi dei valori tradizionali
- Il tema della responsabilità e della libertà
- Il rifiuto della guerra: *Masters of War di Bob Dylan*
- Attivista per i diritti umani: *Malala Yousafzai*
- Uomo-natura un rapporto da riscrivere: *Greta Thunberg* e il potere della gioventù

L'AURA ELETTRONICA DELL'UOMO POSTMODERNO GLOBALIZZATO

- Etica e libertà in internet
- *Netiquette* ed etica *hacher*
- La Chiesa online: parabole e paraboliche

- L'iper-mercato delle religioni virtuali

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppa Cristaldi

RELAZIONE FINALE di SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

CLASSE IV AFM Quadr.

DOCENTE Padua Michele

CONOSCENZE: Apparato locomotore e cardio-circolatorio, le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso nei più comuni casi d'incidente. I benéfici effetti dell'attività motoria a livello psico-fisico, per il sistema immunitario, per il metabolismo. L'allenamento aerobico.

COMPETENZE: La classe ha acquisito le competenze riguardo: il fair play, nello sport e nella vita; il mantenimento dello stato di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; partecipazione e collaborazione per il perseguimento di obiettivi; comunicare e decodificare messaggi verbali e non verbali; capacità di progettare il proprio miglioramento psico-fisico.

ABILITÀ: Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive; mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita; interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, professionismo, scommesse); assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso; scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza in tutti gli ambiti (casa, lavoro, trasporti e svago); applicare le procedure del primo soccorso; assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia dell'ambiente; scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Applicare scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari per evitare il contagio da Covid-19.

METODOLOGIA: Lezione frontale e lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI: palloni (pallavolo, calcio e basket) racchette e volani, tappetini

SPAZI: Le attività pratiche sono state svolte nella palestra della sede centrale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: La valutazione scaturisce dall'osservazione dei miglioramenti relativi ai livelli di partenza e tiene conto soprattutto della modalità di partecipazione alle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso nei più comuni casi d'incidente, tecnica di rianimazione. I benefici dell'attività motoria a livello psico-fisico, per il sistema immunitario, per il metabolismo. La dieta mediterranea e la piramide dell'attività fisica. La regolamentazione della pallavolo ed i fondamentali. Atletica leggera. La maratona. Badminton. Apparato scheletrico. Le sorelle Mirabal. La tregua di Natale. Olimpiadi del 1936 e del 1968. Cenni su alcuni sportivi famosi: G. Bartali, A. Zanardi, B. Vio, Pelè.

IL DOCENTE

Prof. Michele Padua

ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE CLASSE QUARTA SEZ. A A.F.M.Q.

Prof. Angelo RACITI

CONOSCENZE

- Assimilare dei contenuti della disciplina e dei metodi di lavoro;
- Redazione ed interpretazione dei documenti aziendali;
- Utilizzazione di strumenti, metodi, tecniche contabili ed extracontabili per una correttarilevazione contabile.

COMPETENZE

- Utilizzo di un linguaggio tecnico;
- Partecipazione ai lavori di gruppo con capacità di coordinamento;
- Documentare il lavoro in modo corretto ed esauriente

ABILITÀ

- Applicazione delle conoscenze ai casi proposti;
- Redigere un bilancio d'esercizio e analizzarlo
- Redigere un bilancio con dati a scelta;
- Redigere un bilancio partendo da dati o da indici ;
- Redigere un budget

METODOLOGIA

Lezioni frontali:
Lavori di gruppo; Discussione collettiva;Problem solving Lezioni in dad

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo;
Schemi ed appunti personali;L.i.m.;
Articoli di giornali e riviste
specializzateFilmati su you-
tube
Esercitazione guidate

SPAZI

Settembre – novembre	mod. 1
Novembre - gennaio	mod. 2 e mod. 3
Gennaio – Marzo	*mod- 3 e mod. 4*
Aprile – Maggio	mod. 5
Maggio Giugno	mod. 6 e mod. 7 e mod. 8

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazioni formative e sommative

Prove di verifica:
Prove scritte – prove orali – simulazioni aziendali simulazione seconda prova di esami come da Ministero.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINEDELLE LEZIONI

Modulo 1
Il bilancio d'esercizio civilistico;Il bilancio IAS/IFRS;
La rendicontazione sociale e ambientale;
I gruppi aziendali e il bilancio consolidato

Modulo 2
La gestione delle risorse umane;
L'amministrazione del personale;

Modulo 3
-Contabilità gestionale:
metodi di calcolo dei costi;
Costi e scelte aziendali;

Modulo 4:
-Strategie, pianificazione e programmazione aziendale:
Strategie aziendali;
Pianificazione e controllo di gestione;

MODULO 5:
-Comunicazione economico-finanziaria e socio ambientale:
La contabilità generale;
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti;Analisi per indici;
Analisi per flussi;
Businnes plan e marketing plan
Bilanci con dati a scelta.

MODULO 6
Fiscalità d'impresa (elementi)

MODULO 7 :
-Il sistema bancario Italiano;
-Prodotti bancari:
Prodotti bancari a breve;

Finanziamenti a medio /
lungo termine

Libro di testo:
Autore: Astolfi - Barale & Ricci
Testo: Entriamo in azienda 2 e 3 Casa editrice: Tramontana

Riposto, 02.05.20223

IL DOCENTE
(prof. Angelo Raciti)

DISCIPLINA: Matematica **DOCENTE:** prof. Antonio Giulio Mineo

CONOSCENZE

Calcolo di una derivata di una funzione; La ricerca operativa e le sue fasi, problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Problemi di scelta con effetti differiti. Problemi di scelta in condizione di incertezza.

COMPETENZE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo dei limiti e delle derivate per riconoscere le caratteristiche principali di una funzione. Saper descrivere il grafico di una funzione che rappresenta un fenomeno economico. Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio delle funzioni e applicarle nella costruzione di un modello per la risoluzione di un problema di scelta. Saper applicare le conoscenze di matematica finanziaria per determinare la migliore scelta tra due investimenti o finanziamenti.

ABILITÀ

Attraverso i metodi dell'analisi quali le derivate riuscire a spiegare l'andamento di una funzione, rilevandone le principali caratteristiche. Sapere analizzare i dati di un problema e costruire il modello matematico esplicitandolo mediante equazioni, disequazioni, grafici, al fine di determinarne la soluzione ottimale.

METODOLOGIA

L'attività didattica si è basata costantemente sul sollecitare attenzione e partecipazione, sviluppando: analisi critica, collegamenti, generalizzazioni o contestualizzazioni, ricerca di analogie. Quando possibile si è fatto riferimento a fenomeni reali. In abbinamento all'approccio comunicativo, è stato scelto un metodo funzionale-affettivo, che oltre ai bisogni comunicativi futuri considerasse pure quelli motivazionali ed affettivi dello studente. Al centro del processo di apprendimento si è posto l'alunno, con le sue peculiarità psico-sociali (età, motivazioni...), mentre l'insegnante ha assunto un ruolo di facilitatore e di guida.
In generale, alla spiegazione sono seguite le esercitazioni guidate dall'insegnante con la partecipazione attiva degli allievi o svolte dal singolo allievo in relazione alla necessità di chiarire specifici dubbi. Durante le ore in DAD, attraverso il portale WeSchhol sono state create lezioni asincrone con video e dispense relative agli argomenti trattati.
Si è inoltre cercato di favorire la riflessione sulle proprie prestazioni e l'interazione con i compagni. Il lavoro di gruppo è stato utilizzato soprattutto nelle attività di recupero in itinere, stimolando un utilizzo più consapevole del libro di testo per potenziare l'auto-apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

1. Internet
2. Portale weschool
3. Libri di testo

SPAZI

Aula, collegamento a distanza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione vengono considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche elementi quali:
- qualità della partecipazione al lavoro didattico;
- proprietà e precisione espositiva;
- autonomia nello studio;
- creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione;
- impiego regolare ed efficace del tempo-studio;
- progressivo miglioramento dell'apprendimento;
- rispetto delle regole di funzionamento dell'Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Derivata di una funzione
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Funzioni crescenti e decrescenti
Massimi, minimi

La ricerca operativa e le sue fasi

Problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti immediati
Problema di scelta nel caso continuo
Problemi di scelta nel caso discreto
Problemi di scelta fra due o più alternative
Problema delle scorte

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti
Il criterio dell'attualizzazione mediante il calcolo del R.E.A.
Il criterio del Tasso di Rendimento Interno

I problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
Criterio del valor medio
Criterio del pessimista
Criterio dell'ottimista

IL DOCENTE

Prof. Antonio Giulio Mineo

DISCIPLINA: Informatica DOCENTE: prof. Vito Burgi

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper individuare lo strumento più opportuno per studiare i dati contenuti in più fogli di lavoro.	Individuare strumenti avanzati di Excel per lo studio di grosse mole dati contenute in un foglio elettronico.	Strumento Consolida per di combinare dati da più fogli di lavoro.
Saper ricercare e richiamare dati.	Inserire i dati richiesti nella funzione Cerca.vert ed essere consapevole del risultato che si vuole ottenere.	Sintassi e dati da inserire nella funzione Cerca.vert. Estensione della funzione tenendo presente i riferimenti assoluti e relativi.
Saper validare i dati contenuti in una cella o in un intervallo di celle di un foglio elettronico.	Garantire la corretta immissione dei dati in una cella o in un intervallo di celle, evitando errori e semplificando la gestione dei dati	Strumento Convalida per impostare la scelta dei dati da inserire con relativi messaggi di warning e di errore.
Saper creare un insieme di lettere personalizzabili con i dati contenuti in un foglio elettronico.	Personalizzare lettere o documenti di Word sfruttando un foglio elettronico Excel come origine dati.	Stampa unione per modificare singoli documenti con un foglio elettronico contenente l'elenco dei destinatari.
Saper costruire semplici database di tipo relazionale.	Implementare semplici database con l'utilizzo di Access.	Struttura tabella con dati di tipo testo, numerico, valuta, numerazione automatica. Creazione guidata maschera. Creazione guidata report. Relazione uno a molti e creazione guidata query.
Saper sfruttare strumenti di utilità presi dal web per il lavoro quotidiano.	Compressione, divisione unione PDF. Invio di file di grosse dimensioni che non possono essere inviati come allegato di posta elettronica.	Siti ilovepdf, wetransfer.

METODOLOGIA

Il percorso formativo è stato predisposto partendo da un test conoscitivo. Finalità generale è

stata lo sviluppo delle capacità di problem solving, ad esempio sulla ricerca dello strumento informatico migliore rispetto ai problemi proposti. L'insegnamento è avvenuto tramite lezioni frontali, partecipate con invito alla discussione critica, esercizi di verifica e compiti di laboratorio per la soluzione di problemi reali.

MATERIALI DIDATTICI
Realizzazione da parte del docente di presentazioni in PowerPoint, uso della LIM. Test di verifica cartacei e online.
SPAZI
Laboratorio di informatica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Si sono svolte verifiche sistematiche finalizzate alla comprensione e rielaborazione del lavoro svolto per accertare una adeguata conoscenza dei contenuti e l'implementazione di attività rivolte al problem solving. Sono state utilizzate due diverse modalità valutative:

- valutazione formativa, concentrata sull'acquisizione dei contenuti e il confronto critico,
- valutazione sommativa, rivolta a misurare il conseguimento degli obiettivi in termini di padronanza degli argomenti trattati.

Al fine di valorizzare il percorso complessivo dei singoli alunni, la valutazione terrà conto anche del livello iniziale dell'alunno, interesse, partecipazione ed elementi esterni condizionanti del processo formativo.

VOTO	DESCRITTORE	
10/9	Conoscenze	Ampie, complete e senza errori
	Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesicritica, elaborazione personale, creatività, originalità.
	Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
8	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
	Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.
	Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.

7	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
	Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.
	Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
6	Conoscenze	Corrette, essenziali.
	Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta.
	Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
	Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica.
	Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
	Abilità	Esposizione stentata e terminologia inadeguata.
	Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
2		Viene attribuito soltanto in caso di rifiuto e/o di non svolgimento della prova di verifica proposta

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Siti di utilità: ilovepdf, wetransfer.
- Utilizzo di strumenti avanzati di Excel per:
  - lo studio di grosse mole dati contenute in un foglio elettronico: il Consolida,
  - la ricerca di informazioni in una tabella con la funzione Cerca.vert,

- la verifica dei dati da inserire con il Convalida,
- la formattazione condizionale in base ai dati contenuti nelle celle.

- Personalizzazione di lettere con Stampa unione (utilizzando Word ed Excel).
- Creazione database con Access. Struttura semplici tabelle. Tipo campo testo, numerico, valuta, numerazione automatica. Creazione guidata maschera e report (con raggruppamento). Relazione una a molti. Costruzione di semplici query per interrogare il database.
- Da svolgere entro il termine delle lezioni importazione di un foglio di Excel come tabella in Access.

IL DOCENTE
Prof. Vito Guido Burgì

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE " PANTANO"
PROGRAMMA LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2022/23
Professoressa Lucia Auditore
Classe QUARTA AFM Q
Testo : Twenty-Thirty 2030
Autore : C. Medaglia-M. Seiffart Edizioni : Rizzoli Language

Trade
Commerce and Trade
E-Commerce

Marketing
Business plans: a key ingredient for success
The role of Market research
The Marketing mix
Marketing services
Digital marketing
Advertising
Green Marketing

Banking and Finance
The Stock Exchange

European Union
What is the European Union
The Brexit
The main European Institutions
Economic and Monetary Issues
Not only Business

British Institutions
The Monarch and his function
No written Constitution
British Parliament
Main British Political Parties

Globalisation
What is globalization
Globalisation and Economy
A Global Workforce
Globalisation and The Environment
The End of Globalisation

LITERATURE

The Victorian Period (photocopy)

Two views of Victorian London : Charles Dickens and Oscar Wilde

Charles Dickens' s life and Oliver Twist (photocopy)

Oscar Wilde's life and the picture of Dorian Gray (photocopy)

The first World War and the consequences

War poets : Rosemberg

War in Rosemberg and Ungaretti

Orwell and the dictatorship in 1884 and Animal Farm

ALLEGATO 2
VALUTAZIONE

CRITERI DOCIMOLOGICI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riporta la tabella dei criteri docimologici di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti dell'IISS di Riposto, con i livelli di preparazione e di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti.

VOTO	RENDIMENTO	DESCRITTORI	
Avanzato			
10/9	Eccellente-Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
Intermedio			
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione
Base			
6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.

2	Viene attribuito soltanto in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento, prevista dal DPR 122/09, richiama il contenuto del D.L. n.137 del 01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008 e quello del D.M. n.5 del 16/01/2009 che all'art.1 individua le seguenti finalità: "- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10". "La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti" (art.1 comma 2 D.M. 5/2009). Di seguito l'allegato con la griglia di valutazione del comportamento con preciso riferimento a quanto contenuto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

VOTO	DESCRITTORI
10 (dieci)	Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime piena coscienza e assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa, creativa e propositiva alla vita della comunità scolastica; atteggiamento leale e generoso nei confronti dei compagni; accurato rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; continuo e consapevole perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza, in fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9 (nove)	Lodevole rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime una consapevole assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa e propositiva alla vita della comunità scolastica; attento rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; costante perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.
8 (otto)	Rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; attiva partecipazione e assunzione delle proprie responsabilità nella vita della comunità scolastica; costante rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle

	espressioni della componente studentesca; tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.
7 (sette)	Discreto rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; pratica quotidiana di tutti i fondamentali doveri scolastici, pur con eventuali richiami verbali in presenza di non gravi inadempienze; rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; saltuari episodi di ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate e mancanza di puntualità nelle giustificazioni; adesione ai valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; considerazione delle altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme.
6 (sei)	Sufficiente rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (ad es. assenze ripetute, ritardi sistematici, numerosi episodi di ingressi posticipati e uscite anticipate, rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi, uso non corretto degli spazi, dei macchinari, delle strutture e dei sussidi didattici, etc.); mancato rispetto e/o comportamento scorretto nei confronti delle persone, tale comunque da non violare la dignità delle stesse; episodico mancato rispetto del patrimonio scolastico; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme; presenza di sanzioni disciplinari non superiori all'allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.
5 (cinque)	Violazione delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a giorni 15, in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, per i quali lo stesso non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel proprio comportamento (art.4 D.M. n.5 del 16/01/2009): - atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, verbale, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, anche per via telematica) e/o che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle componenti scolastiche, specie a causa dell'infrazione delle disposizioni di sicurezza (ad es. allagamento, incendio, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti, etc.); - atti di violenza che compromettono la civile convivenza e il normale svolgimento dell'attività scolastica (ad es. danneggiamenti vandalici, procurato allarme, azioni di sabotaggio informatico, etc.); - atteggiamenti di prevaricazione e/o di bullismo nei confronti dei compagni; - comportamenti tali da determinare allarme a livello sociale (ad es. propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose). Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio. Anche tale valutazione deve, comunque, avere valenza educativa e non solo punitiva (art.1 del D.M. n.5 del 16/01/2009), nonché essere finalizzata al recupero dello studente (D.P.R. 235 del 21/11/2007).

L'attribuzione dei voti indicati nella griglia di valutazione del comportamento non richiede necessariamente la simultanea presenza di tutti i comportamenti descritti. Sarà il consiglio di classe a valutare l'entità dell'infrazione commessa anche in rapporto alla frequenza. La finalità della valutazione del comportamento è sempre formativa e deve accompagnarsi ad interventi educativi attivati in sinergia con la famiglia dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN DDI

VOTO	IMPEGNO	RESTITUZIONE COMPITI	PRESENZE IN VIDEO-LEZIONE
1-2	Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1)	Non consegna (0)	Non entra mai nell'aula virtuale (0) o entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
3	Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1)	Effettua qualche sporadica consegna dei compiti senza rispettare i tempi stabiliti (1)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
4	Se sollecitato riesce a partecipare al dialogo educativo rispondendo in maniera frammentaria (1,5)	Consegna circa il 40% dei compiti e non sempre nei tempi stabiliti (1,5)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
5	Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2)	Consegna circa il 50% dei compiti nei tempi stabiliti (2)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
6	Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2)	Consegna circa il 60% dei compiti nei tempi stabiliti (2,5)	Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5)
7	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5)	Consegna circa il 70% dei compiti nei tempi stabiliti (3)	Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5)
8	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5)	Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5)	Entra sempre nell'aula virtuale in orario e vi permane per tutta la durata della lezione, eccetto in qualche caso (2)
9	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con approfondimenti frequenti e curati e ricerche personali (3)	Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5)	Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5)
10	Partecipa spontaneamente con contributi che mostrano una personale ristrutturazione della tematica trattata (3,5)	Consegna sempre tutti i compiti nei tempi prestabiliti (4)	Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI/OBIETTIVI
4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza e con il supporto del docente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di frequenti richiami e sollecitazioni degli adulti
6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in casi semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e con lo stimolo degli adulti mostra capacità di riflessione in materia
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti e con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza	L'alunno adotta dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali	L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate
10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta sempre dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate, propone attività di miglioramento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

ALUNNO/A ..... **CLASSE 4 A AFMQ** **DATA** ...../2023 **Valutazione finale:** ...../20

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A – IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A ..... **CLASSE 4 A AFMQ** **DATA** ...../2023 **Valutazione finale:** ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.... /60	.... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. Insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. Insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		.... /100	.... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B – IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A ..... **CLASSE 4° AFMQ** **DATA** ...../2023 **VALUTAZIONE FINALE:** ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di <u>20 punti</u>, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.... /60	.... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)		.... /100	.... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C – IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A ..... **CLASSE 4 A AFMQ** **DATA** ...../2023 **Valutazione finale:** ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.... /60	.... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C)		.... /100	.... /20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova Ordinanza Ministeriale N769 /2018

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato:** coglie in modo soddisfacente le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce e utilizza in modo soddisfacente i vincoli numerici e logici.	4	.....
	Intermedio: coglie in modo accettabile le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce i vincoli e li utilizza in modo parziale.	3,5	.....
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli e li utilizza parzialmente.	3	.....
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2,5	.....
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**Avanzato:** esegue quanto richiesto dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti e individuato tutti i vincoli presenti. Motiva le scelte proposte in modo analitico e soddisfacente.	6	.....
	Intermedio: esegue quanto richiesto dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti e individuato parzialmente i vincoli presenti. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	.....
	Base: esegue quanto richiesto non rispettando completamente i vincoli presenti. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	.....
	Base non raggiunto: esegue quanto richiesto in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti. Formula proposte non corrette.	0-3	.....
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato:** costruisce un elaborato soddisfacente con osservazioni appropriate, personali e coerenti con la traccia.	6	.....
	Intermedio: costruisce un elaborato accettabile con osservazioni prive di originalità.	5	.....
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	.....
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	.....
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato:** coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza un elaborato soddisfacente. Descrive le scelte operate con un appropriato linguaggio tecnico.	4	.....
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza un elaborato accettabile. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3,5	.....
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza un elaborato con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	3	.....
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza un elaborato incompleto. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2,5	.....